

COMUNE DI CASTEGGIO

PROVINCIA DI PAVIA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 12/2024

Data 19/03/2024

OGGETTO: **Contratto Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025 per il personale non dirigente del Comune di Casteggio (Destinazione delle risorse decentrate: parte giuridica 2023/2025 e parte economica per l'anno 2023)- Interpretazione autentica art.4**

L'Organo di Revisione del comune di Casteggio, Dott. Roberto Nolli,

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del 19/03/2024 di espressione di parere sull'interpretazione autentica dell'art.4 del CCDI 2023/2025, parte economica 2023, sottoscritto in data 26/09/2023 per il triennio 2023/2025;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2022;

Visto il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 27/12/2023;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;

Visto il CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che l'Organo di revisione contabile effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 8, c. 7, CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, il contratto collettivo integrativo ha durata triennale ed i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'art.7 c.4 lett.a) possono essere negoziati con cadenza annuale la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che in data 14/03/2024 si procedeva alla sottoscrizione della preintesa dell'accordo relativo all'interpretazione autentica dell'art.4 autentica art. 4, paragrafo "Quantificazione delle risorse" relative all'anno 2023, del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025 ed in particolare il paragrafo afferente la "QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE" relative all'anno 2023;

- 5) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, il fondo delle risorse decentrate, costituito come previsto dagli articoli 79 del CCNL 2019-21 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, non subisce modifiche nella sua quantificazione, ma, viene rettificato il solo importo relativo alla destinazione di somme per l'attribuzione dei differenziali economici (da € 6.000,00 a € 2.800,00);
- 6) che il sottoscritto aveva già espresso il proprio parere con verbale n. 19 del 01/08/2023 in merito al CCDI 2023/2025;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

- il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria analizzata;
- il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017.

Attesta

che non sono variati gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa, compatibili con i vincoli di bilancio e che gli stessi sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Il Revisore dei conti

Dott. Roberto Nalli

